

INFORMAZIONI GENERALI

Nell'accezione comune, le norme giuridiche sono considerate una sorta di divieti cui dover soggiacere. L'essenza sostanziale della legge, invece, non è imposizione negativa "non fare!", quanto piuttosto tutela positiva "operare per vivere bene". Ed è proprio il raggiungimento del benessere (fisico, psichico, relazionale, sociale, sessuale) l'obiettivo dichiarato delle legislazioni moderne. Gli operatori della sessuologia non possono prescindere, nelle proprie attività, da questo tipo di approccio: le norme e i principi giuridici in materia non sono solo diretti alla repressione e punizione di reati (abuso, violenze, molestie ecc.), ma anche, e innanzitutto, al riconoscimento della sessualità, come interesse e bene della persona, e alla sua tutela, come diritto fondamentale dell'individuo e interesse sociale.

Le norme internazionali hanno operato in materia di diritti sessuali, oramai affermati come diritti umani, una notevole evoluzione. E se un sistema legislativo è tanto più evoluto quanto più rispettoso è dei diritti umani, quanto evoluta, in materia di salute sessuale, è la legge italiana? Nel nostro ordinamento, i diritti sessuali sono effettivamente rispettati, protetti, soddisfatti? E, tra le tante variabili in materia di sessualità (differenze di genere, orientamento sessuale ecc.) e le implicazioni dei nuovi mezzi di comunicazione, c'è l'ordine "sociale" che il diritto deve garantire?

La funzione del diritto va esaminata allora su più livelli:

INDIVIDUALE: accompagnamento nel cammino verso il riconoscimento e la piena accettazione del proprio genere e/o delle proprie "inclinazioni" (consapevolezza del diritto ad essere quel che si è o ci si sente di essere).

SOCIALE: percorso verso una convivenza ordinata e rispettosa della molteplicità dell'essere, del pensare e delle modalità di vivere la sessualità (parità nelle relazioni e ordine sociale).

Aspetti egosintonici, relazioni interpersonali, attività sempre più variamente diffuse di marcata connotazione sessuale spesso corrono sul filo della liceità.

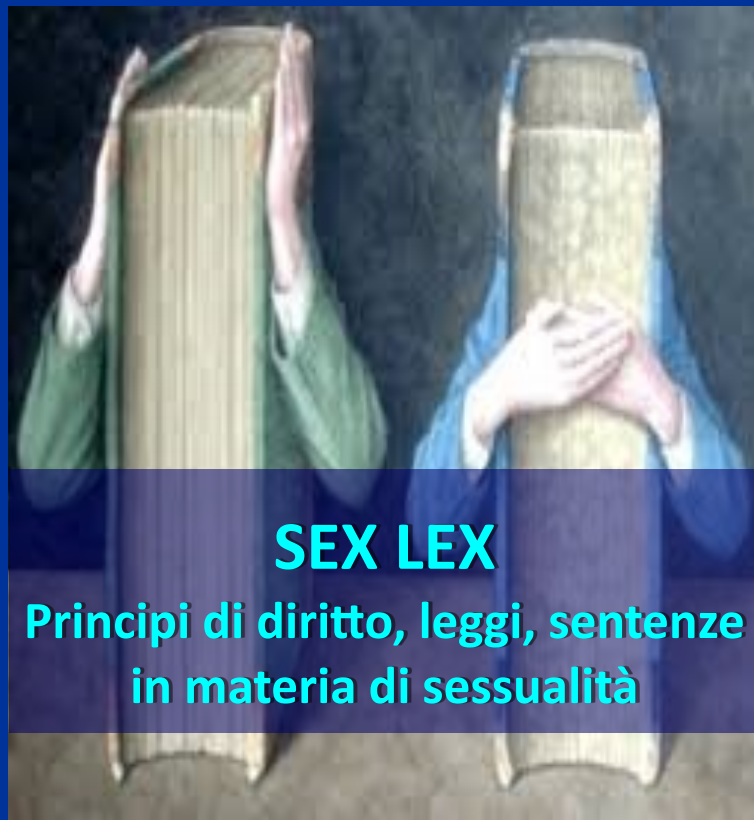
Esplorare la funzione del diritto consente agli operatori del settore di scoprire le ragioni e il fine della tutela giuridica in materia, nonché di individuare il contesto corretto, spesso sottovalutato, per gli interventi di counseling e di educazione sessuale. Ambito, questo educativo, che rimane, a dispetto delle critiche e delle resistenze, la primaria e fondamentale forma di promozione del benessere sessuale, oltre che di prevenzione di reati (violenza di genere, omofobia, molestie ecc.).

A.I.S.P.A.



Associazione Italiana Sessuologia
Psicologia Applicata

Presidente Prof. W. Pasini



SEX LEX

Principi di diritto, leggi, sentenze in materia di sessualità

MILANO, 18 MARZO 2017

Con il Patrocinio della
Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica (F.I.S.S.)



PROGRAMMA

8.50 Introduzione alla giornata
Roberto Bernorio

I SESSIONE 9.00—11.45

I diritti sessuali e la legislazione italiana

L'età del consenso

Gli atti sessuali

Violenza sessuale, molestie sessuali, stalking e altri reati

Prostituzione e parafilie: i confini tra libertà sessuale e liceità

IVG, contraccezione e malattie sessuali tra tutela e promozione del diritto alla sessualità

BRUNCH- BREAK 11.45- 12.30

II SESSIONE 12.30—15.30

Sessualità e benessere di coppia: diritti e doveri, conflitti, rotture, mediazione

Fedeltà e tradimenti 2.0

Sessualità e new media

L'educazione sessuale: promozione dei diritti e del benessere sessuali

La Swicht Education: l'autonomia consapevole nell'educazione sessuale degli Adolescenti.

SEDE DEL CORSO

Collegio delle università milanesi
Via San Vigilio, 10 — 20142 Milano
(MM2 fermata Famagosta)

OBIETTIVO DEL SEMINARIO

Ai professionisti della sessualità e, in genere, agli operatori delle professioni di aiuto nel campo del benessere psico-fisico sono oggi necessari approcci/interventi che non possono prescindere dalla conoscenza di norme e orientamenti giurisprudenziali. E' un sapere necessario richiesto sia a garanzia dell'operato verso i destinatari degli interventi, sia a tutela dei professionisti stessi. Spesso capita che la scarsa informazione in materia, non solo è di ostacolo alla gestione delle problematiche, ma rischia anche di far passare informazioni lacunose o scorrette che inficiano lo scopo stesso cui sono dirette e che possono esporre gli operatori a comportamenti censurabili.

Nel corso del seminario, oltre che a nozioni fondamentali e conoscenze teoriche d'informazione giuridica, saranno forniti strumenti operativi immediati attraverso la disamina di contributi giurisprudenziali ed esperienze di lavoro concrete, sia nell'ambito del counseling sessuologico sia nell'ambito dell'educazione sessuale.

DOCENTE

Dott.ssa MARA ROMANDINI

Avvocato, Consulente sessuale

ISCRIZIONI

Partecipanti 70 € (85,40 € con IVA)

Soci AISPA 50 € (61 € con IVA)

Soci AISPA gold gratuito

Numero massimo di iscritti: 100
NON è previsto accreditamento ECM

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

A.I.S.P.A.
Via Marostica, 35—20146 Milano
Tel. 333/9014987 (Barbara)
info@aispa.it